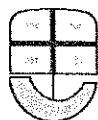


SCHEMA N. .... NP/2896  
DEL PROT. ANNO ..... 2017



## REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale  
Staff affari Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3430 del 13/02/2017

**N. 111**

IN DATA 13/02/2017

**OGGETTO :** L.r.15/2015, Art.26, c.5. Approvazione variante PdB T. Chiaravagna per aggiornamento quadro pericolosità idraulica allo stato attuale tratto terminale t. Chiaravagna a valle ponte autostradale, con determinazione ambiti normativi di fascia B.

### CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Giovanni Toti , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI	VOTI ESPRESI		
			FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Giovanni Toti - Presidente	X		
	X	Sonia Viale - Vice Presidente			
X		Giovanni Berrino - Assessore	X		
	X	Ilaria Cavo - Assessore			
	X	Giacomo Raul Giampedrone - Assessore			
X		Stefano Mai - Assessore	X		
X		Edoardo Rixi - Assessore	X		
X		Marco Scajola - Assessore	X		
5	3		5		

RELATORE alla Giunta Giovanni Toti e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

### LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 6 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO  
13/02/2017 (Dott. Roberta Rossi)

Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

**RISULTANZE  
DELL'ESAME**

AUTENTICAZIONE COPIE  
SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA  
ISTRUTTORE  
(Dott. Roberta Rossi)

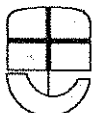
CODICE PRATICA :

chiarava

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/2896  
DEL PROT. ANNO.....2017



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**  
Dipartimento territoriale  
Assetto del territorio - Settore

**OGGETTO** : L.r.15/2015. Art.26, c.5. Approvazione variante PdB T. Chiaravagna per aggiornamento quadro pericolosità idraulica allo stato attuale tratto terminale t. Chiaravagna a valle ponte autostradale, con determinazione ambiti normativi di fascia B.

<b>DELIBERAZIONE</b>	N.	111 del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	N° 13/02/2017 DATA
----------------------	----	---------------------------------------	-----------------------

**LA GIUNTA REGIONALE**

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28-12-2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989, le cui funzioni sono demandate alle Autorità di Bacino Distrettuale ed ha, peraltro, previsto all'art.170 c. 2-bis, la proroga dell'Autorità di bacino di cui alla legge 183/1989 sino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di cui al comma 3, dell'art. 63, dello stesso D.Lgs. 152/2006;
- la legge regionale 10 aprile 2015, n. 15, recante "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56", ed, in particolare, il Capo II del Titolo II che ha adeguato il regime previgente in materia di pianificazione di bacino regionale, di cui alla L.r. n. 58/2009, ed in particolare :
  - l'art. 17, c. 3, che individua quali organi dell'Autorità di bacino regionale il Consiglio regionale-Assemblea Legislativa della Liguria, la Giunta Regionale e il Comitato Tecnico di Bacino;
  - l'art. 26 che, nel disciplinare la procedura per l'approvazione di varianti ai Piani di bacino, prevede in particolare:
    - al comma 5, una procedura semplificata per varianti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti "sostanziali" di cui al comma 3, la cui approvazione è demandata alla Giunta regionale, acquisito il parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino;
    - ai commi 5 e 6, che la suddetta approvazione sia preceduta da adeguate forme di pubblicità qualora le varianti interessino ampie porzioni di territorio o territori non precedentemente vincolati;

Data - IL DIRIGENTE  
10.2.17  
(Ing. Roberto Boni)

Data - IL SEGRETARIO  
13 FEB. 2017

<b>ATTO</b>	AUTENTICAZIONE COPIE SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA P. C. F. L'ISTRUTTORE (Dott.ssa Augusta Ghisai)	CODICE PRATICA chiarava
	PAGINA : I	COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/2896  
DEL PROT. ANNO.....2017



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

- la D.G.R. n. 1111/2015, recante "Indirizzi procedurali e modalità operative ai fini di semplificazione degli iter approvativi relativi alla pianificazione di bacino regionale", che disciplina la procedura di adozione di varianti ai piani di bacino vigenti che seguono l'iter di cui all'art.26, c.5, della l.r. 15/2015 ai fini dell'indizione della fase di pubblicità partecipativa ai sensi del c.6 dello stesso articolo;

**RICHIAMATO** altresì il Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Territorio n. 276/2016, ad oggetto "LR 15/2015 art.26 c5 e 6. Adozione variante PdB torr. Chiaravagna per l'aggiornamento quadro pericolosità idraulica allo stato attuale tratto terminale t. Chiaravagna a valle del ponte autostradale, con determinazione degli ambiti normativi di fascia B, ai sensi della DGR 91/2013", con il quale si è dato avvio alla fase di pubblicità partecipativa preventiva all'approvazione della variante in questione, nonché alla corrispondente adozione delle misure di salvaguardia;

**PREMESSO** che a seguito dell'adozione della variante di cui sopra:

- sono state svolti dagli uffici regionali i previsti adempimenti connessi alla fase di pubblicità partecipativa relativa alla variante adottata, al fine di consentire a chiunque fosse interessato di esprimere eventuali osservazioni, disponendo, in particolare, la pubblicazione dell'avviso di indizione della fase di pubblicità sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito web regionale, la pubblicazione degli elaborati sul portale regionale [www.ambienteinliguria.it](http://www.ambienteinliguria.it), nella sezione dedicata ai piani di bacino, la trasmissione al Comune di Genova dell'avviso pubblico per la pubblicazione sul proprio albo pretorio;
- all'esito della fase di pubblicità sono pervenute n. 2 osservazioni, verificate dagli uffici regionali competenti e illustrate al Comitato Tecnico di Bacino nella seduta del 26/01/2017;
- il contenuto di tali osservazioni e le valutazioni conseguenti, come condivise con il Comitato Tecnico nella sopra citata seduta del 26/01/2017, sono sintetizzate nella tabella seguente:

Data - IL DIRIGENTE  
  
(Ing. Roberto Boni)

Data - IL SEGRETARIO  
  
14 FEB. 2017

<b>ATTO</b>	AUTENTICAZIONE COPIE SETTORE PIANIFICAZIONE GIUNTA REGIONALE  (Dott. Roberto Boni)	CODICE PRATICA chiarava
	PAGINA : 2	COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/2896  
DEL PROT. ANNO.....2017



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territoriale  
Assetto del territorio - Settore

Proponente	Sintesi osservazione	Valutazioni
Immobiliare di Levante Srl, in qualità di proprietaria dell'immobile ex Cognetex, ubicato in sponda destra in via Hermada angolo via Puccini	Il criterio di parzializzazione delle sezioni proposto per tenere conto della carenza di franco idraulico, appare una semplificazione eccessiva e fuorviante e non è supportata da calcoli e valutazioni che ne giustifichino la correttezza e affidabilità, giungendo ad una scelta aleatoria.	I criteri dell'Autorità di Bacino Regionale, prevedono, in riferimento alla perimetrazione delle aree inondabili, una verifica della sensitività del modello alla carenza di franco idraulico, qualora sia tale da non assicurare la capienza certa del deflusso in alveo, tramite l'applicazione di un "coefficiente di sicurezza", la cui valutazione è demandata alle analisi del progettista, che in relazione ai singoli casi specifici, deve assumere le adeguate ipotesi ed effettuare gli opportuni approfondimenti sulla base delle caratteristiche del bacino, del corso d'acqua e del deflusso di piena previsto, in coerenza con i criteri regionali sopra ricordati.  Nel caso specifico, la scelta adottata dai progettisti (riduzione della sezione utile di deflusso pari al 10% tradotta nello schema modellistico in un innalzamento costante della quota di fondo pari a 50 cm) non appare particolarmente penalizzante rispetto a studi simili e deriva da un'analisi sito-specifica giustificata sulla base di una serie di condizioni specifiche collegate sia allo stato del corso d'acqua, sia al contesto fortemente urbanizzato in cui lo stesso si inserisce.
	Non convince inoltre l'analisi di sensitività proposta per giustificare la scelta del "coefficiente di sicurezza"	Il valore è stato assunto dai professionisti sulla base di motivazioni argomentate.  Peraltro, i professionisti hanno evidenziato l'utilità dell'introduzione di un coefficiente di sicurezza e l'adeguatezza della sua entità qui determinata; infatti, a seguito di una modesta variazione della capacità di deflusso dell'alveo, le conseguenze sugli allagamenti risultano rilevanti, in piena coerenza con il principio di "coefficiente di sicurezza" adottato.

Data - IL DIRIGENTE  
10.7.17  
(Ing. Roberto Boni)

Data - IL SEGRETARIO

**ATTO**

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

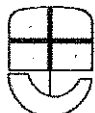
chiarava

PAGINA : 3

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/2896

DEL PROT. ANNO.....2017

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

Proponente	Sintesi osservazione	Valutazioni
	Nella relazione si afferma che è stata adottata una parzializzazione delle sezioni del 10%; ciò non trova conferma dall'analisi dei risultati che indicano tiranti medi di circa 3.5 m che, a fronte di un sovralluvionamento di 50 cm, comportano una parzializzazione del 15%.	Il valore indicato in relazione del 10 % è riferito, correttamente, alla riduzione complessiva di sezione utile di deflusso disponibile e non rispetto al tirante medio che si realizza nella sezione stessa.
	Le valutazioni effettuate non sono più attuali, in quanto non si tiene conto del rifacimento del ponte di via Manara, con annessa modifica del nodo di confluenza fra il t. Chiaravagna e il rio Rusacarolo, che nel frattempo è stato realizzato e comporta un significativo miglioramento idraulico.	La configurazione di stato attuale presa a riferimento si può sinteticamente riferire all'anno 2014 e comprende i lavori effettivamente conclusi e collaudati in tale data; peraltro i nuovi interventi nel frattempo realizzati (demolizione ponticello Piaggio e vasca sedimentazione a monte) non influenzano significativamente la mappatura delle aree. Peraltro, l'aggiornamento dei Piani di bacino è un procedimento complesso che non può seguire la singola opera che viene realizzata; quindi, tenuto conto anche dei vari lavori attualmente in corso di esecuzione o di prossimo avvio sul corso d'acqua in esame, si rimanda l'aggiornamento del Piano alla conclusione e collaudo di un lotto idraulicamente significativo a livello di riduzione della pericolosità idraulica.
Ganesa Srl, in qualità di proprietaria di un immobile in sponda sinistra	L'osservazione è formulata dagli stessi tecnici di quella precedente riproponendo gli stessi contenuti.	Confronta osservazione precedente

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra riportato, le osservazioni non contengono elementi tali da giustificare modifiche al piano e pertanto non vengono accolte e quindi non risulta necessario apportare alcuna modifica agli elaborati della variante adottata con DDG 276/2016;

Data - IL DIRIGENTE

(Ing. Roberto Boni)

Data - IL SEGRETARIO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

**ATTO**

SETTORE

P

DISTRUTTORE

(Dott.ssa Augusta Ginosi)

chiarava

PAGINA : 4

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



**DATO ATTO** che gli elaborati modificati sono:

- a) Relazione generale;
- b) Norme di attuazione;
- c) Verifiche idrauliche;
- d) Carta delle fasce di inondabilità e degli ambiti normativi,
- e) Carta delle tracce delle sezioni idrauliche e dei tratti indagati;
- f) Carta del rischio idraulico;
- g) Carta delle aree inondabili e storicamente inondate;
- h) Carta dei tiranti idrici massimi per Tr=50 anni;
- i) Carta delle velocità di scorrimento per Tr=50 anni;
- j) Carta dei tiranti idrici massimi per Tr=200 anni;
- k) Carta delle velocità di scorrimento per Tr=200 anni;

**DATO ATTO, altresì**, che vengono inseriti nel Piano, quali documenti di analisi i seguenti elaborati:

- l) Studio di approfondimento idraulico del T. Chiaravagna: analisi idrologica e idraulica
- m) Studio di approfondimento idraulico del T. Chiaravagna: analisi degli interventi di sistemazione previsti sotto l'aspetto morfodinamico;
- n) Valutazione degli ambiti normativi e delle fasce di pericolosità idraulica nell'abitato di Sestri Ponente (Genova)

**RITENUTO**, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che la Giunta Regionale nella sua qualità di organo dell'Autorità di bacino Regionale, e secondo il disposto dell'art. 26, c. 5, della l.r. 15/2015, approvi la variante al Piano di bacino stralcio del T. Chiaravagna, costituita dagli elaborati contenuti in formato digitale nel CD-ROM di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO**, che:

- ai sensi dell'art. 26, c. 8, della l.r. 15/2015, la variante in oggetto entrerà in vigore alla data di pubblicazione sul BURL;
- l'approvazione della presente variante pone termine al regime transitorio di salvaguardia introdotto con il DDG n. 276/2016;
- gli elaborati approvati saranno consultabili, ai sensi dell'art.26, c. 9 della l.r. n.15/2015, presso la Regione ed il Comune interessato, nonché sul portale regionale dedicato all'ambiente

Data - IL DIRIGENTE

12.7.17  
(Ing. Roberto Roni)

Data - IL SEGRETARIO

13 FEB, 2017

<b>ATTO</b>	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
	SESTA L. 13 FEB 2017 (Dott.ssa Augusta Cini Di)	chiarava
PAGINA : 5	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/2896  
DEL PROT. ANNO.....2017



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

www.ambienteinliguria.it, nella sezione relativa ai piani di bacino all'indirizzo  
<http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Infrastrutture, Ambiente e Difesa del suolo

**DELIBERA**

Per i motivi indicati in premessa:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 26, c. 5 della l.r. 15/2015, la variante al Piano di bacino del Torrente Chiaravagna per l'aggiornamento del quadro di pericolosità idraulica allo stato attuale del tratto terminale del torrente Chiaravagna a valle del ponte autostradale, con determinazione degli ambiti normativi di fascia B, ai sensi della DGR 91/2013, costituita dagli elaborati contenuti in formato digitale nel CD-ROM di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la variante entrerà in vigore, ai sensi dell'art. 26, c. 8, della l.r. n. 15/2015, a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente atto, fermo restando che la cartografia aggiornata sarà consultabile sul portale regionale [www.ambienteinliguria.it](http://www.ambienteinliguria.it), nella sezione relativa ai Piani di bacino.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

FINE TESTO

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

10.2.17  
(Ing. Roberto Boni)

Data - IL VICE DIRETTORE GENERALE AMBIENTE

(Dott.ssa Cecilia Brescianini)

Data - IL DIRIGENTE

10.2.17  
(Ing. Roberto Boni)

Data - IL SEGRETARIO

M  
10.2.2017

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

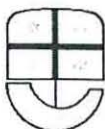
**ATTO**

chiarava

PAGINA : 6

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/2896  
DEL PROT. ANNO ..... 2017



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

N. *111*  
IN DATA: *13/02/2017*

**OGGETTO** : L.r.15/2015. Art.26, c.5. Approvazione variante PdB T. Chiaravagna per aggiornamento quadro pericolosità idraulica allo stato attuale tratto terminale t. Chiaravagna a valle ponte autostradale, con determinazione ambiti normativi di fascia B.

**DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE**

Allegato 1: CD ROM contenente elaborati cartografici relativi alla variante al PdB Torrente Chiaravagna per aggiornamento quadro pericolosità idraulica allo stato attuale tratto terminale a valle del ponte autostradale

**PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N.**

----- FINE TESTO -----

Data - IL DIRIGENTE

*02/17*  
(Ing. Roberto Boni)

**ALLEGATO  
ALL'ATTO**

**AUTENTICAZIONE COPIE**

Le presente copia si compone  
di n. *8* pagine da rinviare singolarmente  
secondo le modalità all'originale agli ENI  
e un n. uno di documento allegato composto  
di n. *2* pagine riprodotto dalla  
competente struttura *16/02/17*

*Angela Pisci*

**CODICE PRATICA :**

chiarava

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE